



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.P.S.I.ARTIGIANATO SIDERNO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P.S.I.ARTIGIANATO  
SIDERNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9494 del  
13/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/10/2019 con delibera n. 68*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Da un'attenta e puntuale indagine sulle risorse economiche, sociali e culturali del territorio, per rilevare i bisogni formativi degli utenti, emerge:

#### Ø livello economico:

- una realtà tipicamente agricolo- pastorali nelle zone interne, commerciale ed artigianale nella zona costiera;
- una modesta presenza di attività industriali o di aziende in grado di offrire sbocchi occupazionali sicuri.

#### Ø livello socio- culturale

- carenza di associazioni e luoghi di incontro per i giovani ( le uniche strutture esistenti sono di carattere privato, religioso e sportivo);
- inefficienza dei mezzi di comunicazione tra l'entroterra e la costa;
- assenza di strutture formative orientative verso il mondo del lavoro e dell'impresa ;
- tendenza all'emigrazione giovanile ed al lavoro nero ( spesso indice di abbandono scolastico).

Ne consegue l'alto tasso di disoccupazione e di precarietà che caratterizza questa area, con la conseguente scarsa possibilità per i giovani di inserirsi nel mercato del lavoro.

Inoltre, la mancanza di adeguati stimoli culturali, la povertà dei codici linguistici, il lento ritmo di apprendimento determinano quelle *criticità* tipiche dell'utenza che si trova nella fascia dell'obbligo scolastico e degli studenti che frequentano questo tipo di scuola, identificabili in:

- scarso interesse per le proposte formative, applicazione inadeguata allo studio teorico,
- difficoltà nella comprensione e nell'uso delle diverse forme della comunicazione,

- poca disponibilità a svolgere i compiti a casa,
- profitto insufficiente, soprattutto nelle competenze di base;
- difficoltà dei genitori nel gestire rapporti educativi difficili e di prevenire forme di emarginazione.
- frequenza saltuaria;
- un'insofferenza verso le regole che disciplinano la vita scolastica;
- sfiducia nelle proprie capacità.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.P.S.I.ARTIGIANATO SIDERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RCRI010006
Indirizzo	VIA G. MAZZINI, 2 SIDERNO 89048 SIDERNO
Telefono	0964048034
Email	RCRI010006@istruzione.it
Pec	rcri010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsiasiderno.it

#### Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

**Totale Alunni** 283

❖ **LOCRI -S.COORD.IPSIA SIDERNO- (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**Codice** RCRI010017

**Indirizzo** VIA MARCONI LOCRI 89044 LOCRI

**Indirizzi di Studio**

- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

**Totale Alunni** 191

❖ **IPSIA SIDERNO - CORSO SERALE (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**Codice** RCRI01050G

**Indirizzo** VIA MAZZINI, 2 SIDERNO 89048 SIDERNO

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO  
COMUNE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI -  
OPZIONE

## Approfondimento

La sede coordinata dell'Istituto, ospitata nel Comune di Locri in via Foggia, non è più nella disponibilità della scuola da molto tempo; sino al 2017 la sede coordinata era ubicata in via Marconi a Locri.

Negli ultimi anni la sede coordinata è stata trasferita nel Comune di Siderno in via Turati, dov'è ancora oggi.

A Locri si stanno ultimando i lavori dell'edificio che ospiterà la sede coordinata. Il nuovo stabile sarà consegnato entro il 2020, sempre nel Comune di Locri.

### INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

#### SEDE CENTRALE DI SIDERNO- RCRI010006

Manutenzione e Assistenza Tecnica (Apparati, Impianti Elettrico-Elettronici e Meccanici)

Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale

Servizi Culturali e dello Spettacolo

Industria e Artigianato per il Made in Italy - (*"Produzioni Tessili e Sartoriali, Abbigliamento e Moda"*)

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

#### Indirizzo di Studio dell'istituto Tecnico

Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione: Elettronica)

### CORSO SERALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy

Manutenzione e Assistenza Tecnica

#### SEDE COORDINATA DI LOCRI ( attualmente via Turati- Siderno)- RCRI010017

Manutenzione e Assistenza Tecnica (Apparati, Impianti Termo-Idraulici ed Elettrico-Elettronici)



Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie (Odontotecnico e Ottico)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Indirizzo di Studio dell'istituto Tecnico

Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione: Automazione)

**LA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO DISPONE DI:**

- Un' Aula Magna tecnologicamente attrezzata.
- N. 9 laboratori per la didattica di indirizzo: Elettronica; Elettrico; Meccanico; Moda; Chimica; Microbiologia; Fisica; Aula CAD.
- N. 2 laboratori informatici;
- N. 1 laboratorio linguistico;
- Una biblioteca fornita, tra l'altro, di libri di testo che vengono concessi in comodato d'uso agli allievi.
- La sala docenti e' dotata di alcune postazioni attrezzate e di una LIM.
- Una nuova palestra.

**LA SEDE COORDINATA DI VIA TURATI DISPONE DI:**

- N. 6 laboratori per la didattica di indirizzo: Elettrico; Elettronico; Meccanico; Odontotecnici.
- N. 1 laboratorio informatico.

Le operazioni di scrutinio sono informatizzate.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1



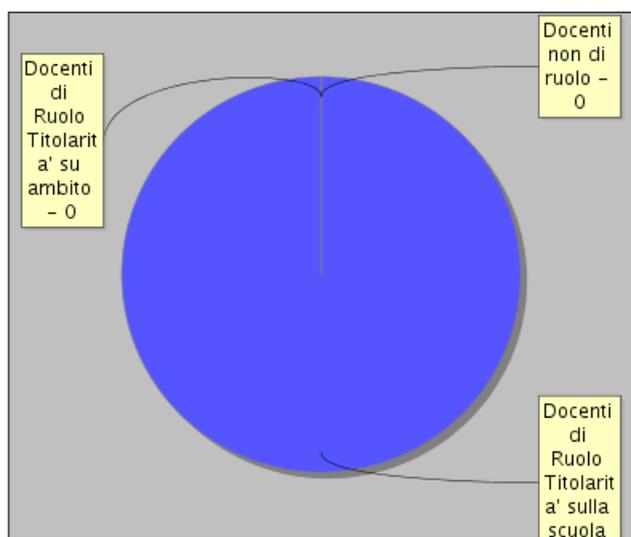
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	33

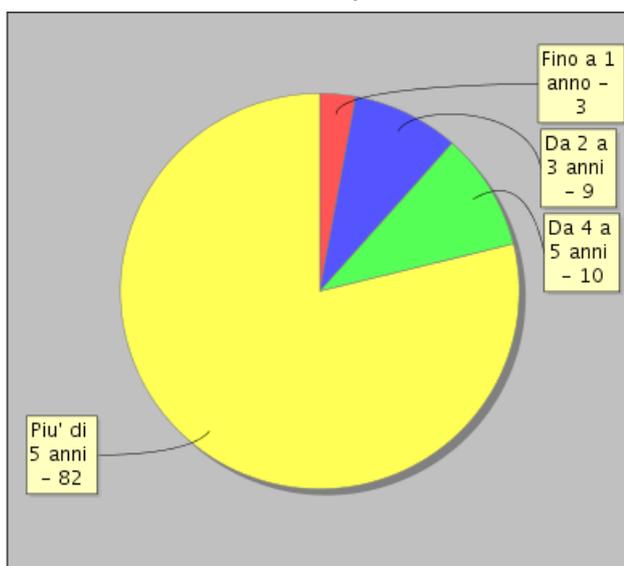
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 103
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 82

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'I.P.S.I.A./I.T.S. mira alla formazione completa dell'individuo, considerandone i molteplici aspetti umani, culturali e professionali ed intende operare sul piano formativo in collaborazione con le famiglie, gli enti, le associazioni e le amministrazioni locali.*

*Le sue finalità sono:*

- *promuovere una formazione integrale umana, culturale e professionale, tenendo presente la centralità dello studente come soggetto responsabile del suo apprendimento;*
- *stimolare un atteggiamento collaborativo sollecitando relazioni interpersonali tramite l'educazione all'ascolto e all'accettazione dell'altro nel dialogo e nel confronto;*
- *supportare gli alunni alla comprensione e alla tutela dei valori democratici, al rispetto delle Istituzioni e della legalità;*
- *facilitare la formazione di soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro e favorire la formazione di una coscienza del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale;*
- *proporre un'offerta extracurricolare, che consenta i necessari recuperi agli allievi che presentano maggiori difficoltà e un percorso professionalmente arricchito per gli allievi più meritevoli;*
- *assicurare al meglio lo svolgimento delle attività curricolari;*
- *favorire la stabilizzazione di comportamenti rispettosi della civile convivenza e del decoro necessario in un ambiente educativo;*
- *apertura dell'Istituto al territorio e alle iniziative che i vari indirizzi/settori in cui si articola la Scuola propongono, attraverso eventi, manifestazioni, attività culturali;*
- *consentire agli allievi di visitare realtà industriali ed artigianali del territorio;*
- *migliorare l'organizzazione dell'attività dell'Istituto nella direzione*



- dell'uso proficuo del tempo dedicato allo studio e al tempo libero;*
- *promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;*
  - *sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;*
  - *favorire l'inclusione delle differenze;*
  - *incentivare lo sviluppo di una professionalità flessibile e polivalente;*
  - *imparzialità nell'erogazione del servizio;*
  - *qualità dell'azione didattica;*
  - *promozione della collegialità.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Rivedere i tempi didattici di insegnamento- apprendimento; prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi e potenziamenti mirati

#### **Traguardi**

Recupero delle insufficienze in quasi tutte le discipline. Riduzione dei tassi di abbandono scolastico entro la media provinciale.

#### **Priorità**

Inclusione degli studenti stranieri o con difficoltà

#### **Traguardi**

Migliorare l'inserimento scolastico-sociale degli studenti stranieri, attraverso percorsi di lingua italiana ed attività di socializzazione

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Esaminare con attenzione i dati Invalsi Riproporre agli alunni tali prove con esercitazione periodiche

#### **Traguardi**

Raggiungere lievi ma progressivi miglioramenti nei risultati delle prove Invalsi

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Attivare interventi di recupero nelle materie di base soprattutto nelle classi del biennio, guidando gli alunni alla collaborazione.

**Traguardi**

Acquisire un miglior metodo di studio; aumentare il senso di responsabilità coinvolgendo gli alunni nelle attività organizzate dalla scuola.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli allievi sul mercato del lavoro, e/o incrementare i successi nei percorsi universitari.

**Traguardi**

Compiere rilevazioni sistematiche per organizzare una banca dati.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO: "RIMODULARE IL SISTEMA DI INSEGNAMENTO"

#### Descrizione Percorso

##### *Piano di recupero e potenziamento:*

migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree dell'italiano e della matematica.

Codifica, documentazione adeguata e diffusione delle attività di recupero e potenziamento già in atto nell'Istituto. I criteri, gli indicatori e le verifiche vanno globalmente condivisi tramite azioni più incisive e mirate, per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica, tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la Scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi e indirizzati al successo formativo degli allievi.

##### *Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema*

Classi destinatarie: classi prime e seconde

Aree: italiano e matematica

Gruppi di lavoro: i Docenti dei dipartimenti di italiano e matematica delle classi interessate condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali a tutte le discipline ed elaborano e stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.

Formazione: i gruppi di lavoro dovranno curare anche la formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento, utilizzando risorse umane interne all'Istituto. I docenti, mentre si formano, mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.

Per la Matematica un Docente formerà il gruppo di lavoro basato sui seguenti approcci metodologici:

approccio Relazionale con la classe. Gli studenti e il rapporto con la Matematica:



analisi critica di componimenti scritti incentrati sul rapporto con la matematica da parte degli studenti delle Scuole Superiori.

L'approccio Laboratoriale e induttivo: Attività di Laboratorio di Matematica. La misura e l'orientamento; confronto tra metodi empirici e metodi scientifici.

L'approccio statistico come strumento utile per progettare e realizzare le fasi Do, Check e Act, (con particolare riferimento quindi alla progettazione, condivisione e diffusione dei dati): l'utilizzo del software Excel.

Questa sperimentazione è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della matematica e a contrastare le difficoltà nell'apprendimento della disciplina medesima. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare, si curerà:

- l'adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- il controllo dello sviluppo delle conoscenze, in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria, in un curriculum continuo e progressivo;
- la formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- il superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- l'adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- la promozione dei processi metacognitivi;
- la costruzione di percorsi didattici di matematica: dalle indicazioni alla pratica didattica.

Per l'Italiano sarà un Docente della disciplina che indicherà al gruppo dei docenti sulla metodologia da seguire al fine di promuovere la pratica laboratoriale, muovendo da linee di didattica costruttivista che mette in crisi le vecchie istanze dell'insegnamento trasmissivo di curricoli pre-confezionati. Saranno previste:

1. **Somministrazione di prove d'ingresso**, prove in itinere e finali su quaderni INVALSI;

2. **Analisi delle prove per:**

conoscere i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze che fanno parte del curriculum dei singoli alunni;

organizzare le azioni di miglioramento idonee a risolvere i problemi evidenziati (prove troppo lunghe, tempi non adeguati, quesiti non chiari, ecc...);

calibrare le prove valutandone l'efficacia e la fattibilità



3. **Verifiche, esiti e valutazione-formazione** di gruppi di alunni, per recupero e potenziamento, basati su criteri generali di valutazione come: osservazione della situazione iniziale, possesso dei prerequisiti, interiorizzazione delle conoscenze, capacità di utilizzo pratico-operativo, criticità personali e/o di classe (alunni con DSA e alunni stranieri neo arrivati o con scarse conoscenze dell'italiano).
4. **Inizio delle attività di recupero e potenziamento:** in orario scolastico (periodo novembre-dicembre). Svolgendo le attività in orario mattutino, si potranno preservare fondi da investire in formazione e materiale tecnologico e multimediale.

**Matematica** – Lezione frontale integrata eventualmente con le seguenti attività: attività di tipo laboratoriale (*learning by doing*); lavoro a piccoli gruppi (*cooperative learning*); utilizzo di software specifici; utilizzo di risorse in rete (test OnLine, prove di esame simulate su Test Invalsi, ecc); utilizzo della *L.I.M.*

Le diverse attività verranno calibrate in maniera differente a seconda che si tratti del **gruppo di recupero o potenziamento**.

**Italiano - Recupero:** lezione frontale integrata al lavoro a piccoli gruppi attraverso *cooperative learning, circle time, peer education, coaching*, attività di tipo pratico-laboratoriale, utilizzando materiali "poveri", uso della *L.I.M.* e PC, cineforum, giornale. - **Potenziamento:** leader di gruppo, *circle time*, attività laboratoriale (scrittura creativa, teatro, giornalismo, cineforum ...), uso della *L.I.M.* e PC.

5. **verifiche, esiti e valutazione.** Eventuali elaborazione di percorsi personalizzati per i residuali risultati insufficienti. Tabulazione e diffusione dei dati: i gruppi di lavoro elaborano grafici e forniscono un resoconto dettagliato da diffondere sia all'interno dell'Istituto che all'esterno.

La circolazione e la diffusione delle informazioni inerenti al PdM per il recupero e il potenziamento saranno articolate in modo diverso a seconda dei destinatari, ricorrendo all'utilizzo di mezzi informatici che garantiscano una maggiore presa e condivisione del processo in atto. Il presente PdM prevede la predisposizione di un sistema di mailing list tematiche o *news letters*, per avviare modalità operative di scambio delle informazioni. Le informazioni relative al processo saranno veicolate anche tramite il sito della scuola [www.ipsiasiderno.it](http://www.ipsiasiderno.it), dove si potrà prevedere uno spazio per la diffusione delle attività connesse al miglioramento continuo. La sezione predisposta diventerà uno strumento a supporto dell'intera struttura del PdM in quanto dovrà contenere documentazioni e materiali riferiti ai processi chiave mappati. A partire dall'anno scolastico in corso il sito rappresenterà uno strumento di comunicazione interattiva per veicolare le risultanze del progetto di



miglioramento e per la raccolta di suggerimenti. Per comunicare le risultanze del PdM alle famiglie degli alunni si farà ricorso anche agli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori.

- Valutazione trimestrale.
- formazione di gruppi di alunni per recupero e potenziamento sulla base delle schede.
- attività di recupero e potenziamento - in orario scolastico.
- verifiche, esiti e valutazione. Tabulazione e diffusione dei dati.
- monitoraggio finale degli esiti (giugno)

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare la didattica per competenze da parte dei Dipartimenti Elaborare criteri di valutazione comuni ed una certificazione delle competenze

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rivedere i tempi didattici di insegnamento- apprendimento;  
prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi e potenziamenti mirati

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione degli studenti stranieri o con difficoltà

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Esaminare con attenzione i dati Invalsi Riproporre agli alunni tali prove con esercitazione periodiche

**"Obiettivo:"** Migliorare i risultati nelle prove INVALSI

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Rivedere i tempi didattici di insegnamento- apprendimento;  
prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi e potenziamenti mirati

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Esaminare con attenzione i dati Invalsi Riproporre agli alunni tali prove con esercitazione periodiche

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare interventi di recupero nelle materie di base soprattutto nelle classi del biennio, guidando gli alunni alla collaborazione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Intensificare incontri del DS con docenti e pers.Ata per pianificare le attività Puntualizzare la divisione di compiti-funzioni tra collaboratori

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rivedere i tempi didattici di insegnamento- apprendimento;  
prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi e potenziamenti mirati

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione degli studenti stranieri o con difficoltà

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare interventi di recupero nelle materie di base soprattutto

nelle classi del biennio, guidando gli alunni alla collaborazione.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

### Risultati Attesi

#### *Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema*

Classi destinatarie: classi prime e seconde

Aree: italiano e matematica

Gruppi di lavoro: i Docenti dei dipartimenti di italiano e matematica delle classi interessate condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali a tutte le discipline ed elaborano e stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.

Formazione: i gruppi di lavoro dovranno curare anche la formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento, utilizzando risorse umane interne all'Istituto. I docenti, mentre si formano, mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.

Per la Matematica un Docente formerà il gruppo di lavoro basato sui seguenti approcci metodologici:

approccio Relazionale con la classe. Gli studenti e il rapporto con la Matematica: analisi critica di componimenti scritti incentrati sul rapporto con la matematica da parte degli studenti delle Scuole Superiori.

L'approccio Laboratoriale e induttivo: Attività di Laboratorio di Matematica. La misura e l'orientamento; confronto tra metodi empirici e metodi scientifici.

L'approccio statistico come strumento utile per progettare e realizzare le fasi Do, Check e Act, (con particolare riferimento quindi alla progettazione, condivisione e diffusione dei dati): l'utilizzo del software Excel.

Questa sperimentazione è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della



matematica e a contrastare le difficoltà nell'apprendimento della disciplina medesima. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare, si curerà:

- l'adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- il controllo dello sviluppo delle conoscenze, in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria, in un curriculum continuo e progressivo;
- la formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- il superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- l'adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- la promozione dei processi metacognitivi;
- la costruzione di percorsi didattici di matematica: dalle indicazioni alla pratica didattica.

Per l'Italiano sarà un Docente della disciplina che indicherà al gruppo dei docenti sulla metodologia da seguire al fine di promuovere la pratica laboratoriale, muovendo da linee di didattica costruttivista che mette in crisi le vecchie istanze dell'insegnamento trasmissivo di curricula pre-confezionati. Saranno previste:

1. **Somministrazione di prove d'ingresso**, prove in itinere e finali su quaderni INVALSI;
2. **Analisi delle prove per:**

conoscere i livelli iniziali di conoscenze, abilità e competenze che fanno parte del curriculum dei singoli alunni;

organizzare le azioni di miglioramento idonee a risolvere i problemi evidenziati (prove troppo lunghe, tempi non adeguati, quesiti non chiari, ecc...);

calibrare le prove valutandone l'efficacia e la fattibilità

3. **Verifiche, esiti e valutazione-formazione** di gruppi di alunni, per recupero e potenziamento, basati su criteri generali di valutazione come: osservazione della situazione iniziale, possesso dei prerequisiti, interiorizzazione delle conoscenze, capacità di utilizzo pratico-operativo, criticità personali e/o di classe (alunni con DSA e alunni stranieri neo arrivati o con scarse conoscenze dell'italiano).
4. **Inizio delle attività di recupero e potenziamento:** in orario scolastico (periodo novembre-dicembre). Svolgendo le attività in orario mattutino, si



potranno preservare fondi da investire in formazione e materiale tecnologico e multimediale.

**Matematica** – Lezione frontale integrata eventualmente con le seguenti attività: attività di tipo laboratoriale (*learning by doing*); lavoro a piccoli gruppi (*cooperative learning*); utilizzo di software specifici; utilizzo di risorse in rete (test OnLine, prove di esame simulate su Test Invalsi, ecc); utilizzo della *L.I.M.*

Le diverse attività verranno calibrate in maniera differente a seconda che si tratti del **gruppo di recupero o potenziamento**.

**Italiano - Recupero:** lezione frontale integrata al lavoro a piccoli gruppi attraverso *cooperative learning, circle time, peer education, coaching*, attività di tipo pratico-laboratoriale, utilizzando materiali “poveri”, uso della *L.I.M.* e PC, cineforum, giornale. - **Potenziamento:** leader di gruppo, *circle time*, attività laboratoriale (scrittura creativa, teatro, giornalismo, cineforum ...), uso della *L.I.M.* e PC.

5. **verifiche, esiti e valutazione.** Eventuali elaborazione di percorsi personalizzati per i residuali risultati insufficienti. Tabulazione e diffusione dei dati: i gruppi di lavoro elaborano grafici e forniscono un re- soconto dettagliato da diffondere sia all'interno dell'Istituto che all'esterno.

La circolazione e la diffusione delle informazioni inerenti al PDM per il recupero e il potenziamento saranno articolate in modo diverso a seconda dei destinatari, ricorrendo all'utilizzo di mezzi informatici che garantiscano una maggiore presa e condivisione del processo in atto. Il presente PDM prevede la predisposizione di un sistema di mailing list tematiche o *news letters*, per avviare modalità operative di scambio delle informazioni. Le informazioni relative al processo saranno veicolate anche tramite il sito della scuola [www.ipsiasiderno.it](http://www.ipsiasiderno.it), dove si potrà prevedere uno spazio per la diffusione delle attività connesse al miglioramento continuo. La sezione predisposta diventerà uno strumento a supporto dell'intera struttura del PDM in quanto dovrà contenere documentazioni e materiali riferiti ai processi chiave mappati. A partire dall'anno scolastico in corso il sito rappresenterà uno strumento di comunicazione interattiva per veicolare le risultanze del progetto di miglioramento e per la raccolta di suggerimenti. Per comunicare le risultanze del PDM alle famiglie degli alunni si farà ricorso anche agli incontri istituzionali degli OO.CC. che prevedono la presenza dei genitori.

- Valutazione trimestrale.
- formazione di gruppi di alunni per recupero e potenziamento sulla base delle schede.
- attività di recupero e potenziamento - in orario scolastico.



- verifiche, esiti e valutazione. Tabulazione e diffusione dei dati.
- monitoraggio finale degli esiti (giugno)

## ❖ INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI

### Descrizione Percorso

Il progetto di alfabetizzazione e integrazione si inserisce all'interno dei progetti del PTOF dell'Istituto legati all'area dell'Inclusione, con lo scopo di favorire la frequenza e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, la formazione di tutti gli studenti ad essere cittadini del mondo e il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo all'apprendimento ed elemento di divisione.

Il percorso mira a promuovere il successo scolastico, le pari opportunità, l'inclusione sociale e il senso civico degli studenti attraverso l'attivazione di percorsi di acquisizione o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, come strumento per promuovere gli altri apprendimenti, si colloca pertanto, nell'ottica di realizzare iniziative volte a favorire la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà, a stabilire rapporti dinamici tra le culture, favorendo la comunicazione e la relazione interpersonale, attraverso la scoperta dell'alterità come rapporto piuttosto che come barriera.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere flessibilità organizzativa per poter lavorare anche con modalità didattiche diversificate; elaborare e somministrare prove condivise; promuovere il lavoro dei Dipartimenti

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Rivedere i tempi didattici di insegnamento- apprendimento;

prevedere verifiche con maggiore frequenza e attivare recuperi e potenziamenti mirati

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione degli studenti stranieri o con difficoltà

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli allievi sul mercato del lavoro, e/o incrementare i successi nei percorsi universitari.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare una didattica funzionale all'integrazione, che parta da un' analisi reale dei bisogni. Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale; Educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli allievi sul mercato del lavoro, e/o incrementare i successi nei percorsi universitari.

**"Obiettivo:"** Integrazione degli alunni stranieri

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione degli studenti stranieri o con difficoltà

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Valorizzare e incrementare le competenze professionali del personale docente e ATA.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli allievi sul mercato del lavoro, e/o incrementare i successi nei percorsi universitari.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Potenziare l'offerta formativa anche attraverso opportuni raccordi con il mondo del lavoro e con il tessuto economico e produttivo del territorio

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione degli studenti stranieri o con difficoltà

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare interventi di recupero nelle materie di base soprattutto nelle classi del biennio, guidando gli alunni alla collaborazione.

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli allievi sul mercato del lavoro, e/o incrementare i successi nei percorsi universitari.

**"Obiettivo:"** Consolidare il rapporto con le famiglie mediante una partecipazione più attiva alle varie iniziative promosse dalla scuola. Maggiore scambio di informazioni con i genitori degli alunni stranieri per focalizzare eventuali problemi, difficoltà o esigenze sia dei ragazzi sia delle famiglie e superare le eventuali incomprensioni dovute a diversità linguistiche e culturali (interventi di mediazione linguistica).

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare interventi di recupero nelle materie di base soprattutto nelle classi del biennio, guidando gli alunni alla collaborazione.

##### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Promuovere azioni finalizzate ad orientare gli allievi sul mercato

del lavoro, e/o incrementare i successi nei percorsi universitari.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

#### Risultati Attesi

- ∅ Uso della lingua italiana come strumento comunicativo;
- ∅ Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione;
- ∅ Conseguimento di una maggiore autonomia linguistica;
- ∅ Miglioramento del rendimento scolastico;
- ∅ Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione;
- ∅ Progressi apprezzabili nell'acquisizione della lingua italiana e nelle competenze chiave di cittadinanza.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Fipped- classroom

## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si propone di intensificare i rapporti con il territorio accogliendo e supportando le proposte provenienti da Associazioni, Enti pubblici e Imprese o Associazioni di categoria, anche allo scopo di garantire le attività PCTO, come, a titolo esemplificativo, il rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio territorio. Inoltre ha già aderito ai seguenti progetti:

**Progetto ICARO**, con l'intento di diffondere l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale

**Progetto "CIAK...un processo simulato per evitare un vero processo";**

**Progetto "A 'ndrangheta, una città senza crimine"**, con l'intento di diffondere la cultura della legalità

**Progetto O.R.A.** , con l'intento di promuovere negli studenti l'educazione ad un consumo consapevole e ad un utilizzo sicuro e responsabile dei servizi di mobilità

**Progetto Crescere In Calabria**, con l'intento di formare cittadini competenti, autonomi e responsabili.

## PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		



---

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative SPACED LEARNING		
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA		

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.P.S.I.ARTIGIANATO SIDERNO	RCRI010006
LOCRI -S.COORD.IPSIA SIDERNO-	RCRI010017
IPSIA SIDERNO - CORSO SERALE	RCRI01050G

#### A. SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

## **B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

#### **C. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

#### **D. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

**E. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.



## Approfondimento

**DALL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 SONO ATTIVI ANCHE I SEGUENTI INDIRIZZI DI STUDIO:  
SEDE CENTRALE DI SIDERNO- RCRI010006**

**INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE**

Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale

Servizi Culturali e dello Spettacolo

Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

**Indirizzo di Studio dell'istituto Tecnico**

Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione: Elettronica)

**CORSO SERALE**

**Industria e Artigianato per il Made in Italy**

**Manutenzione e Assistenza Tecnica**

**SEDE COORDINATA DI LOCRI- RCRI010017**

Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie ( Ottico)

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

**Indirizzo di Studio dell'istituto Tecnico**

Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione: Automazione)

### ***"Industria e artigianato per il Made in Italy"***

In questo indirizzo il Diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

### ***"Manutenzione e assistenza tecnica"***

Il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

### ***“Gestione delle acque e risanamento ambientale”***

L'indirizzo, di assoluta novità negli ordinamenti scolastici nazionali, permette al Diplomato di intervenire nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. Si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

### ***“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”***

Il Diplomato possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti 5 sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

### ***“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico”***

Il Diplomato di tale indirizzo possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia, presbiopia).

### ***“Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”***

Il diplomato dell'indirizzo dei **“Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai

bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

***“Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”***

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali .

***“Servizi culturali e dello spettacolo”***

Anche tale indirizzo costituisce una novità per l'istruzione professionale e permette al Diplomato di intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il Diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

***Indirizzo “ Elettronica ed Elettrotecnica ”***

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica” ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

**ALLEGATI:**

Nuovi indirizzi di studio.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.P.S.I.ARTIGIANATO SIDERNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Attraverso la propria offerta formativa l'Istituto si propone di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, cercando di dare risposte adeguate ai bisogni formativi e culturali di ciascuno, alle istanze delle famiglie, alla vocazione socio-economica e culturale del territorio. In particolare, si considera prioritario conseguire, attraverso le attività programmate, le seguenti finalità:

- Approfondire la conoscenza di sé stessi e la fiducia nelle proprie capacità
- Acquisire sicurezza e autonomia imparando ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- Sviluppare capacità di iniziativa
- Alimentare un atteggiamento di comprensione della realtà, vagliando criticamente stereotipi e pregiudizi
- Sviluppare il senso di responsabilità
- Rispettare la persona come valore fondamentale
- Riconoscere l'importanza delle norme e del loro rispetto
- Rispettare le identità individuali e di gruppo (etniche, culturali, religiose, sessuali)
- Rispettare i beni comuni, altrui e propri
- Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino
- Acquisire capacità di orientamento e di valutazione
- Riconoscere e costruire propri riferimenti culturali e propri valori
- Esprimere giudizi in modo autonomo e motivato
- Saper individuare proprie capacità ed attitudini per adeguate scelte scolastiche e professionali
- Indirizzarsi verso una formazione continua
- Saper apprendere dai problemi affrontati, dalle persone incontrate, dagli errori commessi
- Sviluppare lo spirito di collaborazione
- Partecipare attivamente alla soluzione di problemi reali
- Rispettare e valorizzare i diversi punti di vista
- Sviluppare l'autocontrollo di sé stessi e nei rapporti interpersonali.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E PROFESSIONALI 1° Biennio** Il biennio iniziale si propone di essere orientativo, nel senso

di costruire competenze cognitive e affettive che mettano in grado gli allievi di agire consapevolmente, di fare scelte scolastiche e/o professionali in cui sia possibile vedere potenziate e apprezzate le proprie capacità personali. In particolare l'attività didattica mira al raggiungimento delle competenze, abilità e conoscenze di base indicate quali conclusive dell'obbligo di istruzione e suddivise per assi culturali. □ Asse dei Linguaggi - padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente le competenze chiave di cittadinanza che consentono di arricchire la cultura dello studente e di accrescere il suo valore in termini di occupabilità; - saper leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; - saper utilizzare gli strumenti fondamentali, anche multimediali, per acquisire le conoscenze fondamentali del patrimonio artistico e letterario; - sviluppare l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità verso la tutela e la conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore; - saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. □ Asse logico - matematico - saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; - acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e professionale; - saper individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; - saper seguire e valutare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti conoscitivi e decisionali. □ Asse scientifico - tecnologico - acquisire la consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto socio- culturale e con la salvaguardia dell'ambiente; - saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; - acquisire una visione critica sulle potenzialità e sui limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. □ Asse storico - sociale - sviluppare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità; - acquisire consapevolezza della propria identità e del senso di appartenenza; - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e fra aree geografiche e culturali; - valorizzare le proprie attitudini al fine di compiere scelte autonome e consapevoli; - saper collocare la propria esperienza in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - saper riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio TRIENNIO articolato in tre distinte annualità Le discipline recuperano la loro dimensione più specialistica e tecnica per costruire competenze professionali di base fruibili,

nell'immediato, sul mercato del lavoro. In particolare, le attività sono finalizzate al consolidamento di abilità, conoscenze e competenze apprese nel 1° biennio e all'acquisizione degli aspetti più tecnici e strettamente professionali delle discipline di indirizzo. Gli obiettivi garantiscono una formazione finalizzata all'acquisizione di valenze formative di carattere generale e di una professionalità che tenga conto anche delle esigenze economico/produttive specifiche del territorio. Le discipline comuni e di indirizzo sono equamente distribuite e sono rivolte allo sviluppo dei curricula disciplinari e trasversali: gli allievi dovranno possedere le competenze richieste dal profilo professionale specifico idonee sia all'inserimento diretto nella realtà lavorativa, sia al proseguimento degli studi nel sistema di istruzione tecnica superiore o nei percorsi universitari. Pertanto gli alunni dovranno: - potenziare le abilità di studio già acquisite; - consolidare le capacità comunicative ed espressive; - saper pianificare, definire, completare un lavoro, utilizzando gli strumenti tecnologici; - saper collaborare con gli altri, valorizzando le proprie e le altrui competenze; - possedere conoscenze specifiche professionali e culturali, che consentono loro un agevole inserimento nel mondo del lavoro; - conoscere i vari aspetti e settori dell'ambito professionalizzante; - maturare una consapevole scelta post-diploma, avvalendosi delle attività di orientamento promosse dalla scuola.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In riferimento agli ambiti cognitivo, realizzativo, manageriale, relazionale e comunicativo cui si riferiscono le otto competenze chiave dell'Unione europea e che si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, il nostro Istituto considera prioritario far conseguire agli studenti • conoscenza di se stessi e fiducia nelle proprie capacità • sicurezza e autonomia imparando ad affrontare l'errore come occasione di crescita • capacità di iniziativa • comprensione della realtà, vagliando criticamente stereotipi e pregiudizi • rispetto per la persona • rispetto per le norme • rispetto delle identità individuali e di gruppo (etniche, culturali, religiose, sessuali) • rispetto del bene comune • consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino . riconoscimento dei propri riferimenti culturali e dei propri valori • consapevolezza nell'esprimere giudizi • comprensione delle proprie capacità ed attitudini per . . . adeguate scelte scolastiche e professionali • impulso verso una formazione continua • capacità di comprensione degli errori commessi. . capacità di collaborare con gli altri • capacità di affrontare il nuovo e di risolvere i problemi • rispetto per i diversi punti di vista • autocontrollo di se stessi e nei rapporti interpersonali Quasi tutte le attività proposte dall'Istituto nella

propria Offerta Formativa sono rispondenti a tali intenti.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nello svolgimento e nella partecipazione degli alunni alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte dall'Istituto, grazie anche all'attivazione di percorsi educativi in collaborazione con istituzioni ed enti extra scolastici, gli alunni avranno modo di : - comprendere la complessità dei problemi, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni; - approfondire i percorsi trasversali alle discipline; - migliorare la loro partecipazione a scuola - implementare la conoscenza dei problemi e la ricerca delle soluzioni;

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **❖ IN RETE CON LA MEDITERRANEA**

#### **Descrizione:**

Il progetto viene attuato a seguito di convenzione triennale tra l'Istituto e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e prevede un percorso di Alternanza SL della durata di 30 ore che impegnerà allievi delle classi quarte nei Laboratori dell'Università nei mesi di gennaio e febbraio 2020.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ ALTERNANZA PRESSO LE CENTRALI CALABRESI**

#### **Descrizione:**

Le classi terze dell'indirizzo/corso **MAT** parteciperanno al programma "Stage presso le centrali Calabresi", che si svolgerà nel periodo marzo/aprile 2020 e interesserà le

province di Crotone (centrale A2A di Crotone), Catanzaro (parco eolico di Borgia) e Cosenza (centrale Enel di Acri, centrale Edipower di Altomonte, centrale Eni di Rossano), in quanto sedi delle più importanti centrali energetiche nel territorio calabrese.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****❖ LA VIA DELLA SETA****Descrizione:**

Le classi terza e quarta dell' indirizzo IPTS parteciperanno al programma "La via della seta", che si svolgerà nel periodo marzo/aprile 2020 e interesserà la struttura "Il nido di seta" sita a San Floro (CZ) e "New Style" sita a Cosenza (CS).

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Test, realizzazione di abiti con tessuti di seta, modelli e cartamodelli, esposizione degli abiti.

**❖ CALABRODENTAL****Descrizione:**

Le classi terza e quarta dell' indirizzo **ODO** parteciperanno a visite guidate presso la struttura ospedaliera "Calabrodental" sita a Crotone (KR), nel periodo marzo/aprile 2020.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA****INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ "IL CAMMINO DELLA STANZA DELLE EMOZIONI"**

La mediazione scolastica, uno dei procedimenti più efficaci per risolvere i conflitti nel contesto scuola, lavora su questi aspetti: ascolto, dialogo, riconoscimento e rispetto dell'altro. Il progetto tende a rendere possibile l'emergere di capacità mediatricie tra i giovani, la loro curiosità rispetto ai temi della mediazione, la voglia da parte loro di sperimentarsi nel ruolo di veri e propri mediatori.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

La scuola riflette la società che è sempre più afflitta dalla violenza. Il fenomeno del bullismo sembra stia dilagando. L'aggressività diventa un modo per emergere sugli

altri, praticata soprattutto in situazioni di disagio e disuguaglianza, incoraggiata socialmente da una legittimazione alla prevaricazione e alla furbizia. I giovani tendono a perpetuare l'unico modello che conoscono: la risposta violenta. Con questo percorso, verrà proposto agli studenti un linguaggio diverso da quello violento e verranno offerti loro degli strumenti pratici per gestire le situazioni conflittuali in modo creativo. Obiettivi specifici e contenuti: -migliore conoscenza di sé e dei valori a cui si fa riferimento. Osservazione e riflessione sul modo abituale di agire e reagire nelle situazioni difficili. -ammettere che l'altro ha un punto di vista diverso dal nostro. - apprendimento di tecniche di comunicazione per permettere agli allievi di esprimersi con minore aggressività possibile e ascoltare l'altro provando a mettersi al suo posto. - sviluppo dell'immaginazione e della creatività per trovare altri sbocchi al conflitto, affinché si concluda con un accordo senza vincitori, né vinti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
 Informatica  
 Musica

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **DAL BACO ALL'ABITO DI SETA, UN MERAVIGLIO VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI**

Intento del progetto è quello di diffondere la conoscenza della storia e, nello specifico, dell'antica arte della seta. Infatti il processo di lavorazione parte dalla terra, sfruttando le risorse che quest'ultima ci offre, fino al "prodotto finito", ovvero i manufatti di grande pregio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo generale è quello della Strategia Nazionale per la biodiversità che mira a coniugare le esigenze di conservazione ed uso sostenibile delle risorse naturali con quelle economiche e di creazione di nuova occupazione. Obiettivi specifici: - Ambiente/Natura – comprendere l'importanza della biodiversità in natura - Riaffermare l'importanza del baco da seta come sentinella dell'ambiente. Cultura e

società – la storia della produzione e della lavorazione della seta nel nostro paese. -  
Cenni sulla filiera produttiva nei liberi comuni rinascimentali. - Approfondimento della  
storia produttiva della nostra regione. Lavoro/società – Il lavoro in filanda dopo la  
rivoluzione industriale. - Le condizioni lavorative nella prima metà del '900. Ricadute  
attese– Analizzare gli elementi fondanti del tessile - Essere consapevoli dei processi  
della filiera tessile e dei prodotti intermedi e finali del processo di filiera.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

 ❖ **Aule:**

Magna

 ❖ **#SPORTASCUOLA (ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA- CAMPIONATI  
STUDENTESCHI - PROGETTO REGIONALE "DA UNA REGIONE IN MOVIMENTO AI  
CAMPIONATI STUDENTESCHI"**

Vista la difficile realtà dei nostri ragazzi che provengono, in buona parte, da ambienti socio-culturali privi di stimoli, opportunità formative, centri di aggregazione e spazi per il tempo libero, esso rappresenterà un momento importante del percorso formativo che supera l'emarginazione e il disagio e promuove debitamente ogni tipo di performance.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Ampliare e riqualificare l'attività motoria, fisica e sportiva giovanile. □ Migliorare i livelli di qualità ed efficacia del sistema formativo nel campo delle scienze motorie e sportive. □ Creare nella scuola centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare. □ Prevenire e rimuovere i disagi giovanili. □ Promuovere sani valori attraverso attività sportive che superano la mera competizione. □ Conoscere il gesto tecnico di vari sport nonché i relativi regolamenti. □ Conoscere le proprie potenzialità e limiti, per accettarsi e migliorare. □ Sviluppare autonomia, iniziativa, equilibrio emotivo, sicurezza e senso di responsabilità. □ Migliorare la collaborazione all'interno

del gruppo/squadra nel raggiungimento di un obiettivo comune. □ Promuovere l'inclusione sociale. □ Educare gli allievi alla legalità e alla sana competizione sportiva.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ IPSIA 4.0**

Il progetto, prevede l'uso delle attrezzature del laboratorio IPSIA 4.0. da parte di tutti i docenti delle discipline di base. La costituzione di un laboratorio utilizzabile da tutte le discipline di base permetterà di ottimizzare il tempo delle lezioni ed adeguarlo ai diversi bisogni degli studenti, ogni alunno avrà la possibilità di approfondire gli argomenti, secondo i propri ritmi. Attraverso metodologie innovative come la flipped-classroom, i lavori di gruppo, la realizzazione di prototipi con le stampanti 3D, si tenderà a stimolare ed incuriosire gli studenti nell'ottica montessoriana che per insegnare bisogna emozionare. Il laboratorio sarà dotato di strumenti ed applicazioni digitali utili a poter ampliare le potenzialità apprendimentali degli alunni utilizzando i moderni metodi di insegnamento in contesti pratici. Il laboratorio sarà dotato di tablet che, notoriamente rappresentano 'l'oggetto del desiderio' di questa generazione, forniti di uno sterminato patrimonio di APP per qualsiasi tipo di attività didattica e sperimentale. Attraverso l'uso delle tecnologie didattiche digitali si tenderà ad invertire il tradizionale schema di insegnamento\apprendimento e il rapporto docente\discente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire competenze di base attraverso le nuove tecnologie, con l'auspicio che le dotazioni del laboratorio IPSIA 4.0 possano contribuire ad un apprendimento innovativo, stimolante e adatto a tutti e a ciascuno
- Favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica

Il progetto si propone di accrescere le competenze degli alunni sia per quel che riguarda il pensiero computazionale, che per l'approfondimento delle attività laboratoriali delle varie discipline.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

## DESTINATARI

Altro

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

### ❖ SMART RECYCLING: L'ARTE NEL RICICLO

Percorso esperienziale e creativo che coinvolge le classi prime e seconde, volto a dare esempi e strategie in tema di riduzione e riciclo dei rifiuti. Attraverso le diverse attività previste, gli allievi sperimentano ed apprendono le nuove tecnologie legate alla sostenibilità ed esprimono la propria creatività nell'individuare i possibili utilizzi del riciclo anche nel campo dell'arte.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione della dispersione scolastica; aumento del senso di responsabilità di ciascun allievo ; migliore apprendimento e potenziamento delle competenze chiave europee. Obiettivi generali - Promuovere la riflessione sull'importanza sociale e ambientale del riciclo; - Far conoscere i processi di trasformazione, tecnologica e/o artistica, dei prodotti; - Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente; - Educare al risparmio energetico ed alla raccolta differenziata dei rifiuti. Obiettivi specifici - Saper interpretare dati statistici relativi alla raccolta differenziata ed al riciclo dei materiali; - attivare e promuovere il contatto tra i vari enti che si occupano della raccolta dei rifiuti; - organizzare laboratori relativi al riciclo "artistico", creando nuovi oggetti partendo da materiali di rifiuto.

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:** Magna

❖ **LABORATORIO INTEGRATO DI MANUTENZIONE MECCANICA**

Questo progetto sarà attuato attraverso moduli laboratoriali di insegnamento per il potenziamento delle competenze tecnico settoriali con l'impiego delle tecnologie innovative nel campo dell'impiantistica e della manutenzione e diagnosi dell'autoveicolo. E' proprio in questo contesto che, formando tecnici specialisti, è possibile diffondere con capillarità e senso civico i più recenti sistemi, tecnologie e metodologie innovative utilizzati per l'ottenimento di prodotti finiti con notevoli risparmi anche economici e con ridotto impatto ambientale . Le attività didattiche saranno gestite dai docenti di settore dell'istituto in collaborazione con operatori esterni. Il progetto consisterà di 5 moduli sull'impiantistica e sulla diagnostica dei guasti e la manutenzione dell'autoveicolo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli alunni saranno guidati per migliorare le competenze progettuali e di sperimentazione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

❖ **ODONTOTECNICO DIGITALE**

Questo Progetto si pone l'obiettivo di orientare gli Allievi dell'indirizzo "odontotecnico" all' utilizzo opportuno dei software e delle apparecchiature (Computer, Stampanti 3D e Fresatrici) ai fini della realizzazione delle principali protesi dentarie. In questa maniera l'odontotecnico dovrà essere in grado di gestire con sufficiente autonomia l'hardware e il software protesico e ortodontico operando con sicurezza nell' adattamento degli strumenti digitali agli specifici utilizzi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto punterà a migliorare le competenze e le conoscenze degli studenti su

argomenti sanitari, progettazione CAD/CAM , modellazione odontotecnica con tecnica digitale, realizzazione di produzioni odontotecniche con tecniche CAD/CAMG

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LOTTA AL DOPING**

Il progetto con riferimento alle Priorità ed ai Traguardi individuati nel RAV si propone di rafforzare il senso di responsabilità degli studenti e di guidarli verso percorsi di legalità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivo generale sarà quello di diffondere la cultura della salute e della legalità sportiva nei giovani. Obiettivi specifici • Promuovere una corretta e puntuale informazione sul fenomeno del doping nelle sue varie articolazioni, sui suoi effetti nell'organismo e sulle sue implicazioni in totale contraddizione con i valori fondanti la pratica sportiva, nella convinzione che solo la conoscenza corretta e approfondita consenta di rendere gli alunni e le alunne responsabili di scelte e comportamenti consapevoli, ed adeguati a livello individuale e collettivo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

❖ **ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

Il progetto con riferimento alle Priorità ed ai Traguardi individuati nel RAV si propone di - promuovere il rispetto delle differenze culturali, delle persone e delle regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio, il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente; -Individuare e condividere traguardi di competenza e criteri di valutazione per l'area linguistica, per equilibrare gli esiti in uscita e raggiungere lievi ma progressivi miglioramenti nei risultati delle prove Invalsi .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'attivazione di percorsi di acquisizione o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, come strumento per promuovere gli altri apprendimenti, si colloca pertanto, nell'ottica di realizzare iniziative volte a favorire la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà, a stabilire rapporti dinamici tra le culture, favorendo la comunicazione e la relazione interpersonale, attraverso la scoperta dell'alterità come rapporto piuttosto che come barriera. **OBIETTIVI GENERALI** □ Sostenere l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, per garantire loro pari opportunità di successo scolastico; □ Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale; □ Educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze. □ Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco **OBIETTIVI SPECIFICI** □ Acquisizione e potenziamento del linguaggio base/ familiare □ Acquisizione e potenziamento del linguaggio della comunicazione □ Acquisizione e potenziamento della lingua d'uso e di quella dello studio □ Acquisizione e potenziamento del linguaggio specifico. **RICADUTE ATTESE** □ Uso della lingua italiana come strumento comunicativo; □ Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione; □ Conseguimento di una maggiore autonomia linguistica; □ Miglioramento del rendimento scolastico; □ Facilitazione nell'inserimento e nell'integrazione; □ Progressi apprezzabili nell'acquisizione della lingua italiana e nelle competenze chiave di cittadinanza. □ nelle programmazioni di classe

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica  
Lingue  
Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ **A SCUOLA DI ROBOTICA**

Il progetto si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo della robotica utilizzando il bagaglio di conoscenze e competenze acquisite a scuola in orario curriculare; destinatari sono gli allievi delle classi quarte e quinte dell'indirizzo MAT. Gli allievi saranno guidati alla realizzazione di tre prototipi funzionanti di robot con caratteristiche diverse: un inseguitore di linea, un rover in grado di muoversi in autonomia evitando gli ostacoli presenti sul percorso e un braccio robotico con il quale realizzare un color sorter cioè un automa in grado di ordinare gli oggetti in base al colore.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi generali 1. Superare la didattica frontale tradizionale e rendere lo studente protagonista del processo di costruzione della conoscenza. 2. Favorire lo sviluppo di abilità che rientrano nel cosiddetto "pensiero computazionale". 3. Mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente. Obiettivi specifici 1. Apprendere le basi della robotica e creare competenze in questo ambito. 2. Approfondire specifici aspetti di programmazione. 3. Consolidare la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare e di cooperare. 4. Affinare le capacità creative nella risoluzione di problemi complessi. Ricadute Attese 1. Sviluppo delle competenze logiche e di un approccio efficiente alla soluzione di problemi 2. Sviluppo di un atteggiamento di maggiore interesse e di apertura verso le tradizionali discipline di base (matematica, fisica, disegno tecnico) 3. Sviluppo della creatività 4. Presa di coscienza del valore di una preparazione multidisciplinare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Elettronica  
Elettrotecnica

Informatica  
Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ **INVENTARE CON ANDROID**

Il progetto consiste nel realizzare una serie di attività laboratoriali indirizzate agli allievi delle classi quarte e quinte dell'indirizzo MAT, finalizzate al raggiungimento delle competenze di base nell'uso del software App Inventor. Ogni allievo dovrà avere a disposizione un computer con collegamento a internet sul quale lavorare in tempo reale. App

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi generali 1. Avvicinare gli allievi del nostro istituto al coding; 2. Favorire lo sviluppo di abilità che rientrano nel cosiddetto "pensiero computazionale"; 3.

Trasformare gli allievi da semplici consumatori di tecnologia in creatori della stessa.

Obiettivi specifici 1. Apprendere le basi dello sviluppo di un software. 2. Essere in grado di scrivere app per dispositivi Android capaci di soddisfare specifiche esigenze.

3. Sviluppare competenze inerenti il controllo da remoto di apparati e impianti attraverso dispositivi mobili. 4. Sviluppare interfacce utente user friendly. Ricadute

attese 1. sviluppo di competenze logiche e di un approccio efficiente alla soluzione di problemi 2. imparare a padroneggiare la complessità 3. sviluppare il ragionamento accurato e preciso 4. favorire lo sviluppo della creatività

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet  
Elettronica  
Elettrotecnica  
Informatica  
Multimediale

❖ Aule: Magna

❖ **SCUOLA AMICA**

Il progetto, nato dalla collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mira a creare un ambiente di apprendimento dove tutti, adulti e ragazzi, possano star bene e in cui sia più facile e appassionante insegnare e apprendere. La partecipazione dei ragazzi risulta indispensabile per creare un clima che stimoli la co- operazione e il reciproco sostegno necessario a un apprendimento interattivo centrato sul ragazzo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>Multimediale |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna   |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra  |

#### ❖ AMBIENTIAMOCI

Il progetto è promosso dalla Fondazione Città di Gerace nata nel 2004 per volere dell'Amministrazione del Comune di Gerace che ha come obiettivo principale quello di supportare e promuovere politiche attive di sviluppo e valorizzazione dell'importante patrimonio artistico, storico e culturale e ambientale. AmbientiAMOCi è un progetto di sistema per diffondere conoscenza sulla biodiversità ed educare alla conservazione del patrimonio naturale attraverso la realizzazione di attività d'informazione e sensibilizzazione della comunità con particolare riferimento alla popolazione scolastica

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali AmbientiAMOCi ha come obiettivo principe e trasversale quello di ristabilire e/o promuovere la giusta consapevolezza sul tema dell'ambiente come bene pubblico e comune da tutelare e non terra di nessuno da conquistare. Obiettivi

specifici L'obiettivo specifico del progetto è quello di contribuire, con azioni sul campo, kit, web e piattaforma, a modificare stili comportamentali e culturali per ridurre i rischi ambientali attraverso l'acquisizione da parte dei giovani, quali portavoce di una nuova cultura ambientale nella propria famiglia e nella comunità, della consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente, Gli obiettivi specifici del progetto possono essere così sintetizzati:

- Conoscere l'ecosistema naturale di appartenenza e comprenderne l'importanza anche attraverso la realizzazione di mappature tematiche
- Attivare processi virtuosi di differenziazione degli scarti dai rifiuti ed imparare a distinguere i materiali differenti;
- Promuovere comportamenti quotidiani ecosostenibili e a matrice legalitaria
- Divulgare le nuove tendenze di green economy

Ricadute attese La realizzazione dell'intervento permetterà di acquisire competenze specifiche e competenze trasversali che permetteranno all'allievo di sviluppare il proprio portfolio delle competenze ambientali.

## DESTINATARI

Classi aperte verticali

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Chimica
  - Informatica
  - Multimediale
  - Scienze
- ❖ **Aule:**
  - Magna

### ❖ **“A-‘NDRANGHETA” – PROGETTIAMO UNA CITTÀ SENZA CRIMINE**

Il progetto coinvolge numerose scuole secondarie di II grado della provincia e gli studenti delle classi quarte, tutor della Polizia di Stato, Magistrati, Medici, Operatori sociali. Le tematiche saranno 1) Contro il bullismo, i reati informatici, e la violenza tra i giovani 2) Contro droga, alcool e ludopatia e per la sicurezza stradale e ferroviaria 3) Per la coesistenza tra i diversi 4) Contro la violenza di genere 5) Contro la criminalità organizzata

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Accrescere le competenze sociali dei giovani per facilitare la relazione con la società, il

mondo della scuola e delle istituzioni, al fine di contrastare fenomeni di fragilità, marginalità, esclusione sociale, intolleranza e discriminazione.

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

### ❖ PROGETTO

L'Associazione "MOCI" si propone di collaborare con l'istituzione scolastica alle varie manifestazioni culturali, particolarmente alle attività didattiche di educazione interculturale, finalizzate all'inclusione sociale degli alunni immigrati e delle loro famiglie. Inoltre, si impegnerà a realizzare attività didattiche con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, per il tempo strettamente necessario, con i propri esperti professionisti, educatori interculturali, mediatori culturali e giovani volontari del Servizio Civile Nazionale.

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ "CIAK...UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN VERO PROCESSO".

Il progetto si propone la formazione di un cittadino che, conoscendo i principi che regolano la convivenza civile di una società fondata sulla Giustizia, sa orientarsi criticamente nel contesto socio-ambientale quotidiano, sa arginare i fenomeni negativi e compiere scelte fondate sulla legalità confrontandosi efficacemente nel dialogo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi Educativi □ Rendere i ragazzi cittadini ispirati alla conoscenza e al rispetto della norme giuridiche; □ Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri, sia in materia civile che penale; □ Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme più opportune per contrastarle e impegnarsi nel

rispetto delle regole in qualunque contesto; □ Acquisire coscienza del valore della persona e dei suoi sentimenti, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle altrui ragioni. Obiettivi Cognitivi § Conoscere i principi della funzione giurisdizionale; § Saper individuare la funzione, le parti e le fasi del processo minorile; § Conoscere i fenomeni negativi (come bullismo e cyber bullismo etc) per poterli meglio prevenire

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ PROGETTO "O.R.A. – OPEN ROAD ALLIANCE"**

Soggetti promotori del progetto Cittadinanzattiva e Fondazione Unipolis con la collaborazione di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Associazione Professionale Polizia Locale d'Italia. Il progetto mira a sensibilizzare i giovani alle tematiche della mobilità e della sicurezza stradale e della sostenibilità, al fine di promuovere dei cambiamenti e dei comportamenti corretti delle nuove generazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Open Road Alliance" è un progetto educativo e formativo che si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: • promuovere la partecipazione attiva dei giovani rispetto ai temi di mobilità, sicurezza stradale e sostenibilità e promuoverne i cambiamenti comportamentali • migliorare e ampliare le conoscenze in tema di mobilità e comprenderne la rilevanza • promuovere una cultura della mobilità che faccia attenzione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale • potenziare le capacità riflessive, creative, comunicative e di lavoro di gruppo tramite lo sviluppo di progetti • offrire esperienze formative, di incontro e scambio a livello locale e nazionale • offrire specifiche metodologie formative ai docenti referenti Per raggiungere tali obiettivi e contribuire alla sensibilizzazione e all'educazione dei giovani sulle tematiche del progetto si propone di realizzare un contest attraverso il quale le

classi partecipanti, a seguito di un percorso formativo e con il coinvolgimento e il supporto dei docenti e della scuola, contribuiranno alla costruzione del “Manifesto della mobilità sostenibile – la mobilità del futuro”. Il progetto, rivolto agli Istituti secondari di II grado delle 14 città metropolitane, in particolare agli studenti delle classi che frequentano il terzo anno (in riferimento all’anno scolastico 2019/2020), si svilupperà nel corso di tre annualità (2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022) seguendo le scadenze che verranno comunicate in dettaglio dagli Enti promotori (“Cittadinanzattiva” e “Fondazione Unipolis”).

### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale  
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

#### ❖ PROGETTO ICARO

Il progetto di educazione stradale è rivolto agli studenti con l'intento di aumentare in loro il rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale e far comprendere i motivi dell'esposizione ai rischi. e a far sperimentare ai giovani i significati dei propri comportamenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Comprendere la pericolosità dell' utilizzo di alcol e droghe e dell'abuso dello smartphone - Migliorare la capacità di comunicare - Prevenire e rimuovere i disagi giovanili - Conoscere le proprie potenzialità e limiti, per accettarsi e migliorare. - Sviluppare autonomia, iniziativa, equilibrio emotivo, sicurezza e senso di responsabilità

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Chimica  
Informatica  
Multimediale  
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ CRESCERE IN CALABRIA**

L'Istituto ha aderito ad una rete formata da numerose scuole e da 9 enti di terzo settore che gestiscono i principali centri giovanili esistenti nella regione. Tutti gli enti coinvolti, tra cui l'Assessorato regionale alla scuola della Regione Calabria, il Dipartimento per la giustizia minorile U.S.S.M di Reggio Calabria e l'Istituto per la Ricerca Sociale di Bologna, soggetto valutatore, condividono la mission di formare, con nuovi ed efficaci pratiche educative, cittadini competenti, autonomi e responsabili. Giovani cittadini calabresi capaci di autodirezione e in possesso di competenze trasversali, utili a prevenire i fattori di disagio, e capaci di gestire l'insicurezza del vivere in una regione con pochi punti fermi rispetto al futuro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Garantire, attraverso l'uso di innovative metodologie provenienti dalla formazione esperienziale e motivazionale, il successo formativo e la permanenza entro i percorsi di istruzione e formazione di adolescenti caratterizzati da particolari fragilità (studenti ripetenti, con frequenza discontinua, minori del circuito giustizia minorile, allievi a rischio dispersione delle classi ponte tra 1° e 2° ciclo di studi).

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖

**Strutture sportive:**

Palestra

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

I.P.S.I.ARTIGIANATO SIDERNO - RCRI010006

LOCRI -S.COORD.IPSIA SIDERNO- - RCRI010017

IPSIA SIDERNO - CORSO SERALE - RCRI01050G

### **Criteria di valutazione comuni:**

Come ribadito dall'art. 1 del D.P.R. 122/2009, la valutazione degli alunni è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale. Quale strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento- apprendimento , è finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi.

Viene effettuata in diversi momenti dell'anno scolastico, in rapporto alle specifiche finalità : Valutazione diagnostica: si attua nel primo periodo dell'anno scolastico, attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso ed è finalizzata ad accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze. E' utilizzata dal Consiglio di Classe per stendere il Piano di lavoro annuale.

Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo ; registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione complessiva del processo di insegnamento-apprendimento.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento del percorso formativo.

Valutazione finale: certifica il raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari, i progressi raggiunti e l'acquisizione dei metodi specifici della disciplina.

Nell'ambito dell'arrotondamento per la valutazione si può altresì far riferimento a considerazioni più generali relative alla partecipazione, all'impegno, all'acquisizione di un metodo di studio e lavoro, come stabilito nella stesura della programmazione del Consiglio di Classe. Quest'ultimo criterio generale si applica anche per la valutazione dei crediti scolastici rispetto alla banda di oscillazione.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Secondo il D.M.n. 5 del 16 gennaio 2009, Art. 1:

1. La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

2. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal

consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.”

#### Voto Socialità Comportamenti

10-9 Si dimostra altruista, attento ai bisogni degli altri e pronto ad aiutare chi è in difficoltà Responsabile e collaborativo: partecipazione e impegno sempre vivo. Frequenza assidua (> 90%).

7- 8 Si relaziona positivamente e mostra senso di solidarietà. Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci. Frequenza assidua (> 80%).

6 Gestisce con semplicità il rapporto con gli altri e ha rispetto degli altri e delle regole. Partecipazione ed impegno costante e regolare.

Presenza di note disciplinari.

Comportamenti sanzionati con l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi da 1 a 3 giorni.

Frequenza irregolare (tra il 70 e l' 80%).

5- 1 Nel rapporto con gli altri ha uno scarso controllo delle proprie pulsioni, non rispetta gli altri e le regole. Partecipazione ed impegno scarsi. Ripetuti provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe , con allontanamento dalle lezioni per periodi superiori a 5 giorni, non seguiti da apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione. Frequenza insufficiente (tra il 50 e il 70%).

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il DPR 122 del 22/06/2009 (Regolamento della valutazione) all'art. 14 comma 7 dispone che a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso l'ultimo anno di corso, nella valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, (quantificato in massimo 50 giorni di assenza), salvo deroghe motivate e straordinarie, deliberate dal Collegio dei docenti (ragioni di salute, gravi motivi personali e/o di famiglia, problematiche di lavoro). Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

#### Promozione

Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello

scrutinio finale, purché riportino un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina ed il voto di condotta non sia minore di 6/10.

- Sospensione del giudizio.

In presenza di giudizi di insufficienza, il Consiglio di Classe terrà conto non solo degli obiettivi della didattica disciplinare, ma anche degli obiettivi comportamentali e cognitivi comuni a tutte le discipline, obiettivi che ogni Consiglio ha fissato all'inizio dell'anno scolastico in sede di programmazione didattica. Sarà sulla base del raggiungimento o meno di questi obiettivi che il Consiglio di classe deciderà la sospensione del giudizio. In tal caso, i docenti, al termine dell'anno scolastico, predispongono un percorso didattico con le indicazioni per guidare il lavoro estivo di recupero da parte degli alunni: ad ogni alunno vengono consegnate, in particolare, precise indicazioni sulle parti essenziali dei contenuti ritenuti indispensabili per la proficua prosecuzione del corso di studi, i relativi riferimenti al libro di testo e gli esercizi da svolgere. L'Istituto informa la famiglia per iscritto, comunicando un resoconto dettagliato sulle carenze dello studente, il calendario di eventuali corsi di recupero estivi, il periodo in cui verranno somministrate le prove di verifica di superamento delle carenze e la data di pubblicazione dei relativi esiti.

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

##### **NUOVO ESAME DI STATO**

Le novità sull'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di II grado, sono entrate in vigore nell'anno scolastico 2018/19 e sono illustrate nella circolare n° 305 del 04/10/2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

I requisiti di accesso all'Esame:

Nell'A.S. 2018/2019 la partecipazione alla prova nazionale INVALSI e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) non hanno costituito requisito di accesso.

Per poter essere ammessi alle prove d'esame necessita una frequenza di almeno i tre quarti del monte ore previsto, avere il 6 in ciascuna disciplina, avere la sufficienza nel comportamento. Il Consiglio di classe potrà deliberare l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto, ma dovrà motivare la propria scelta.

**ALLEGATI:** CREDITI ESAMI DI STATO.pdf

#### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate

dalla tabella A, va espresso in un numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. In caso di "sospensione del giudizio" è sospesa anche l'attribuzione del credito; quest'ultimo verrà assegnato in sede di integrazione dello scrutinio finale; in tal caso, l'alunno verrà collocato al minimo della banda di oscillazione.

In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio." (D.P.R. 23 luglio 1998 n° 323) .

**ALLEGATI: CREDITI ESAMI DI STATO.pdf**

### **Le prove dell'Esame di Stato e il punteggio finale:**

Le prove scritte sono due. La prima prova scritta, italiano, servirà ad accertare la padronanza della lingua, le capacità espressive e critiche delle studentesse e degli studenti. I maturandi dovranno produrre un elaborato scegliendo tra 7 tracce riferite a 3 tipologie di prove: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

La seconda prova scritta riguarderà una o più discipline caratterizzanti i percorsi di studio. Secondo la nuova normativa gli elaborati saranno valutati con griglie nazionali di valutazione per una correzione più omogenea ed equa.

Il punteggio finale sarà in centesimi. Si parte dal credito scolastico (fino a 40 punti). Alla commissione spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La nostra Istituzione scolastica, in linea con i recenti documenti normativi in tema di

inclusione, nonché richiamando i punti principali, che sono alla base del modello di integrazione scolastica nel nostro Paese, intende offrire concrete e reali opportunità a tutti gli studenti, in vista di una *“istruzione per tutti e per ciascuno”*.

Le finalità perseguite sono:

- Promuovere l'attività partecipativa di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Creare un ambiente accogliente e di supporto;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

L'Istituto si impegna a porre particolare attenzione agli alunni con BES, ossia a quegli alunni con bisogni educativi speciali che si trovano in condizioni di difficoltà e/o svantaggio e per i quali diventa necessaria la predisposizione di percorsi di apprendimento personalizzati. L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi nella Legge 170/2010, costituisce una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive.

Nell'ultimo anno il gruppo di docenti interessati alla tematica BES e' aumentato, cio' ha permesso di dedicare maggiore attenzione a tali alunni e a formulare vari PDP. Particolare attenzione viene riservata agli alunni stranieri che vengono inseriti nei diversi progetti realizzati dalla scuola . La scuola ha impiegato, negli scorsi anni, le poche risorse dei progetti di cui all'ex Art.9 del CCNL per l'integrazione.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con BES comprendenti:

- Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);

- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale, disagio comportamentale/relazionale (inserimento casa famiglia, alunni stranieri, alunni in dispersione che rientrano a scuola, alunni con problemi giudiziari, alunni con genitori carcerati; alunni adottati).

Gli alunni BES sono individuati sulla base di elementi oggettivi forniti da operatori dei servizi sociali oppure da fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche; gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio.

La comunicazione della presenza di alunni BES è data dal coordinatore di classe; i docenti del Consiglio di classe hanno il compito di predisporre i relativi PDP da concordare con le famiglie o di chi ne fa le veci.

Il PDP è finalizzato a:

favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità; rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona, il successo delle azioni e dell'intero percorso.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il gruppo di lavoro per l'inclusione si occupa delle azioni concrete a favore degli alunni con disabilità. Esso predispone la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) in maniera congiunta con consiglio di classe, genitori dell'alunno con disabilità, operatori delle ASL che seguono il minore e con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico. Tale Piano comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie e delle strategie da adottare per valorizzare le risorse dell'alunno. Sulla base della situazione di partenza dell'allievo/o, la normativa consente la scelta, concordata con la famiglia, tra due percorsi formativi: □ una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti con il conseguimento del diploma; per ogni singolo modulo si punta all'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentali, diversificando la metodologia di comunicazione dei contenuti ed usando eventuali sussidi specifici. La valutazione è la stessa della classe, con particolare attenzione alle difficoltà specifiche. □ una programmazione differenziata con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali che comporta interventi educativi e didattici adeguati alle potenzialità e capacità dell'alunno, in linea con gli obiettivi delle singole discipline. Alla fine del percorso scolastico si ottiene un attestato delle abilità e competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali. È altresì possibile prevedere un percorso differenziato nei primi anni di scuola e successivamente, ove il Consiglio di Classe riscontri che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, passare ad un percorso con obiettivi minimi

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente Scolastico, Docente Referente GLI/H, Docenti curricolari, Docente di Sostegno, Genitore dell'alunno, Operatori Sociali e Sanitari

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Le famiglie sono coinvolte attraverso la condivisione delle scelte effettuate e proposte nei PDP e nei PEI. Gli interventi inclusivi sono realizzati attraverso l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle famiglie e degli alunni stessi attraverso l'attività tutoring.



**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI CON L.104/92 Ogni Consiglio di classe, che accoglie alunni diversamente abili, in sede di valutazione finale dovrà stilare una relazione che tenga conto del Piano Educativo Personalizzato predisposto. I Consigli di classe indicano per quali discipline siano stati adottati particolari metodologie didattiche, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in casi di semplificazione delle discipline. Nel caso in cui per un alunno con L.104/92 , che

presenti particolari disabilità cognitive, si sia programmata una didattica semplificata e diversificata rispetto a quella dei suoi compagni, concordata e sottoscritta dalla famiglia, si garantisce la possibilità di ammissione alla frequenza della classe successiva, senza l'obbligo di attribuire alcun voto (C.M. n.139 del 29/5 1991). Al termine del percorso scolastico sarà rilasciato un attestato di frequenza. Come si deduce dai riferimenti normativi per gli studenti che si avvalgono della L.104/92, la valutazione sia periodica che finale riconosce il percorso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI CON L.170/2010 O CERTIFICATI IN BASE ALLA D. M. 27/12/2012** Per gli alunni BES ciascun docente produce il proprio piano di lavoro educativo e didattico, tenendo conto del PTOF, dell'offerta formativa, delle scelte educative indicate dal Consiglio di classe dopo un'osservazione attenta e complessiva del livello di partenza della classe, per consentire di dare adeguate risposte ai bisogni specifici individuati.

- **ALUNNI L. 170/2010** Si fa riferimento alla dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. I benefici contemplati dalla citata normativa sono garantiti agli studenti con DSA, previa documentazione prevista, consegnata all'ufficio didattico al momento dell'iscrizione. La scuola si adopera ad elaborare il PDP entro la prima metà di novembre e a condividerlo successivamente con le famiglie coinvolte. Si prevedono colloqui concordati tra scuola e famiglia. Il PDP indica tutte misure dispensative e compensative, strategie didattiche, metodologia, strumenti, valutazione come da modelli depositati presso l'ufficio didattico della segreteria. Il Consiglio di classe attua il PDP previa firma per accettazione della famiglia.
- **ALUNNI D. M. 27/12/2012** Gli alunni BES sono individuati sulla base di elementi oggettivi forniti da operatori dei servizi sociali oppure da fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche; gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Istruzione, formazione e apprendimento sono al centro delle più recenti indicazioni e politiche europee e sono uno dei punti focali del programma d'azione dell'"Agenda 2030 per una crescita sostenibile" pubblicata dall'ONU. L'insistenza su tali tematiche ha condotto il sistema dell'istruzione ad adottare strategie mirate a potenziare la centralità dello studente, incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. I percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro sono stati denominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) dalla Legge n. 145 del 30/12/2018 che ha rimodulato la loro

durata indicando 210 ore come durata complessiva minima nel triennio terminale degli Istituti Professionali. Tali attività rientrano nel percorso ordinamentale del curriculum e ne sono parte integrante. Il nostro Istituto è attivo nell'organizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro da oltre un trentennio (ex corsi della c.d. "terza area professionalizzante"), riconoscendo ad essi una importanza strategica sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica. I PCTO nell'Istituto sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel PTOF e prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, tirocini, ecc.). L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni attivate con Aziende e/o Enti del territorio che manifestano la loro disponibilità ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa in modo del tutto gratuito, senza che ciò possa dare luogo alla costituzione di rapporti individuali di lavoro. Obiettivi: □ Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro □ Proporre la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità □ Creare una nuova modalità didattica attraverso esperienze in specifiche realtà di lavoro □ Facilitare le scelte di orientamento dei giovani.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Filomena Gerace Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno, collaborando con il DS nel contesto di tutte le attività organizzative dell'Istituto	1
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali (F.S.) al Piano dell'Offerta Formativa sono Docenti dell'Istituto che collaborano con la Dirigenza nell'ambito di specifiche attività previste e ritenute particolarmente significative per l'attuazione dell'offerta formativa e per il raggiungimento degli obiettivi da essa prefissati. Il Collegio dei Docenti ha individuato sei Ambiti di intervento cui assegnare le funzioni strumentali: Area 1 Coordinamento e monitoraggio delle attività del POF - Elaborazione, coordinamento e monitoraggio del PTOF - Progettazione dei curricula di Istituto. - Azioni di monitoraggio,	10



valutazione e autovalutazione d'Istituto. -  
Redazione e/o aggiornamento del PdM e  
del RAV prof.sse Scabellone Antonia  
Agostino Elisabetta Area 2 Utilizzo delle  
nuove tecnologie - Gestione e  
aggiornamento del sito web e dei servizi on  
- line. - Informazione interna ed esterna  
con elaborazione di testi atti a divulgare e  
promuovere le attività dell'Istituto. -  
Sostegno ai docenti per l'utilizzo del  
registro elettronico - Raccolta, trasmissione  
e archiviazione di modulistica, articoli  
specialistici e informativi prodotti da  
Docenti o necessari allo svolgimento della  
funzione docente. - Attuazione dei  
contenuti del Piano Nazionale Scuola  
Digitale (P.N.S.D.). prof.re Pascuzzi Serafino  
Area 3 Attività e servizi per gli studenti -  
Valutazione alunni e gestione delle prove  
INVALSI. - Analisi dei bisogni formativi.  
Coordinamento delle attività di  
integrazione, recupero e di contrasto alla  
dispersione degli alunni. - Coordinamento  
dei rapporti scuola - famiglia. - Attività  
connesse allo svolgimento degli Esami di  
Stato. Iniziative per la valorizzazione delle  
eccellenze proff.sse Aiossa Felicia Ricupero  
Francesca Area 4 Rapporti con enti, aziende  
e partner. - Attività connesse allo  
svolgimento dei PCTO sotto forma di  
Impresa Formativa Simulata e  
monitoraggio in itinere. - Realizzazione di  
progetti formativi di intesa con Enti e  
Istituzioni. - Promozione e coordinamento  
delle attività dirette a garantire  
l'orientamento scolastico. - Coordinamento



delle attività relative alla partecipazione a manifestazioni, spettacoli teatrali, ed eventi vari. - Organizzazione di seminari, convegni e conferenze Acquisizione e divulgazione di informazioni sui concorsi per gli studenti. - Coordinamento delle attività inerenti a visite guidate e viaggi di istruzione prof.ssa La Porta Daniela Area 5 Coordinamento delle attività di integrazione scolastica per - Alunni DA Coordinamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI). - Raccordo con l'Unità multidisciplinare ed aggiornamento della documentazione relativa all'handicap, ai DSA e ai BES. Coordinamento delle attività del piano annuale d'inclusione (PAI) e redazione del relativo documento - Attività connesse alla prevenzione del disagio scolastico. - Coordinamento di laboratori di alfabetizzazione e sviluppo linguistico per alunni stranieri. Coordinamento delle attività di integrazione e di interculturalità e dei progetti di accoglienza. prof.ssa Fantò Anna prof.re Trimboli Salvatore Area 6 Coordinamento didattico e progettuale dei percorsi di istruzione di 2° livello - Attività organizzative-gestionali didattiche, progettuali, tecnologiche, riferite ai Corsi per Adulti. Rapporti con il CPIA e con Enti esterni - Attività di accoglienza e di orientamento previste per gli iscritti - Acquisizione e cura della documentazione e dei dati necessari per la predisposizione e la stesura dei PFI prof. ri Lacopo Francesco De Maria Vincenzo



Responsabile di plesso	Adele Careri, Francesco Lacopo I Responsabili delle sedi coordinate svolgono mansioni a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico, per il quale hanno delega ai fini della gestione ed organizzazione, secondo modalità preventivamente concordate con il DS.	2
Animatore digitale	L’animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola digitale. Ha un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione digitale della scuola. Il Collegio Docenti ha nominato il prof. Serafino Pascuzzi quale animatore digitale del nostro Istituto.	1
Team digitale	Elisabetta Agostino, Francesco D'Agostino, Clemente Mazzù	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	al fine di consentire la permanenza dei docenti soprannumerari nella scuola di titolarità – nota MIUR 11729/2016 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE	al fine di consentire la permanenza dei docenti soprannumerari nella scuola di	1



ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	titolarità - nota MIUR 11729/2016 - : Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	al fine di consentire la permanenza dei docenti soprannumerari nella scuola di titolarità - nota MIUR 11729/2016 - : Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	al fine di coprire la cattedra del docente vicario e per consentire la permanenza dei docenti soprannumerari nella scuola di titolarità - nota MIUR 11729/2016 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	2
ADSS - SOSTEGNO	1 AD01 2 AD03 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	3
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Angelica Hanuman Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del POF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.</p>
--	--

Servizi attivati per la

Registro online

dematerializzazione dell'attività

Modulistica da sito scolastico

amministrativa:

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ “ IN RETE CON LA MEDITERRANEA”

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>



❖ **“ IN RETE CON LA MEDITERRANEA”**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Il progetto triennale “In rete con la Mediterranea” ha come obiettivi progettare, sostenere e monitorare percorsi formativi integrati scuola-Università Mediterranea.

Le azioni formative attivate per il raggiungimento degli obiettivi sono:

1. seminari formativi congiunti, indirizzati al personale docente delle scuole partner e tenuti da professori della Mediterranea;
2. attività formative da svolgere nelle Scuole, nelle modalità di impresa formativa simulata, gestita dai prof. della Mediterranea e dai docenti delle Scuole coinvolte;
3. attività formative svolte nei laboratori della Mediterranea, individuati in relazione alla specificità dei percorsi scolastici.

❖ **SCUOLA AMICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## **Approfondimento:**

Prosegue anche per l'a.s. 2019-2020 il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" nato dalla collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Progetto è finalizzato a attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989; è il trattato in materia di diritti umani con maggior numero di ratifiche da parte degli Stati. In Italia è stata ratificata il 27 maggio 1991 con legge n. 176.

Il Progetto propone alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni.

In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi.

Il progetto in questione "Scuola Amica" mira a creare un ambiente di apprendimento dove tutti, adulti, bambini e ragazzi, possano star bene e in cui sia più facile e appassionante insegnare e apprendere.

La partecipazione dei bambini e dei ragazzi risulta indispensabile per creare un clima che stimoli la cooperazione e il reciproco sostegno necessario a un apprendimento interattivo e centrato sul bambino e il ragazzo. Dare alle opinioni dei bambini e dei ragazzi il giusto peso è particolarmente importante per prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale.

### **❖ MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - MOCI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	• Attività didattiche
--	-----------------------

❖ MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - MOCI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Movimento Cooperazione Internazionale – MO.C.I. svolge dal 1983 attività di educazione interculturale finalizzata all’inclusione sociale degli alunni immigrati e delle loro famiglie; MO.C.I è presente nelle scuole con esperti professionisti, educatori interculturali, mediatori culturali e giovani volontari del Servizio Civile Nazionale.

L'Associazione collabora con l’istituzione scolastica alle varie manifestazioni culturali, particolarmente alle attività didattiche di educazione interculturale, finalizzate all’inclusione sociale degli alunni immigrati e delle loro famiglie. Inoltre realizza attività didattiche con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali ( BES), per i quali è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati.

❖ CITTADINANZATTIVA E FONDAZIONE UNIPOLIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

❖ CITTADINANZATTIVA E FONDAZIONE UNIPOLIS

<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

I soggetti promotori con il progetto O.R.A. – Open Road Alliance si propongono di aumentare la consapevolezza sul tema della mobilità sostenibile, di incentivare la partecipazione nella definizione e adozione di modelli più sostenibili e di promuovere l'educazione ad un consumo consapevole e ad un utilizzo sicuro e responsabile dei servizi di mobilità.

❖ PROGETTI EDUSTRADA : ICARO 20

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>



❖ **PROGETTI EDUSTRADA : ICARO 20**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Icaro è un progetto di educazione stradale ed ha l'obiettivo di diffondere l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale.

❖ **CRESCERE IN CALABRIA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



"Crescere in Calabria" è un progetto sperimentale regionale nato da un percorso di rete, avviato da oltre un biennio, sui temi della comunità educante e delle strategie più innovative utili alla prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica nella regione avente i dati rilevati maggiormente negativi sullo scenario nazionale.

Una rete formata da 9 enti di terzo settore che, con grandi sacrifici, gestiscono da anni i principali centri giovanili esistenti nella regione, 13 primari istituti scolastici caratterizzati da rilevanti fenomeni di abbandono e dispersione, l'Assessorato regionale alla scuola della Regione Calabria, il Dipartimento per la giustizia minorile U.S.S.M di Reggio Calabria, l'Istituto per la Ricerca Sociale di Bologna come soggetto valutatore.

Tutti gli enti coinvolti, condividono la mission di formare, con nuovi ed efficaci pratiche educative, cittadini competenti, autonomi e responsabili. Giovani calabresi capaci di auto-direzione e in possesso di competenze trasversali, utili a prevenire i fattori di disagio, e capaci di gestire l'insicurezza del vivere in una regione con pochi punti fermi rispetto al futuro.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ PIANO DI FORMAZIONE FORMULATO DALLA RETE DI AMBITO

I Docenti dell'Istituto si propongono di aumentare il livello di partecipazione al Piano di Formazione formulato dalla Rete di Ambito

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PERCORSI FORMATIVI SULLE NUOVE METODOLOGIE E SULL'UTILIZZO DELLE TIC**

L'Istituto si propone di - implementare i Percorsi formativi sulle nuove metodologie e sull'utilizzo delle TIC

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola